

# Ordine degli Psicologi qualunque o dalla parte dei diritti?

Il prossimo **13 dicembre** aprirà a **Milano**, in **Via De Amicis 10**, la **Casa dei Diritti**: un luogo di tutela, affermazione e condivisione dei **diritti** e delle **libertà** di ciascuno, dove poter segnalare discriminazioni e disparità e dove poter trovare ascolto, aiuto e sostegno.

La **Casa di Diritti** è un'idea del **Comune di Milano**, ospiterà associazioni e coordinerà azioni per prevenire e contrastare le discriminazioni basate sull'identità e l'orientamento sessuale, ma anche la violenza di genere. Si occuperà, inoltre, di tutelare i minori stranieri non accompagnati dai genitori e di assistere i cittadini che vogliono preparare il loro testamento biologico.

**Saremo presenti all'inaugurazione della Casa dei Diritti come AltraPsicologia** perché crediamo fortemente in una psicologia che abbia a cuore i diritti e riteniamo che ogni pratica di intervento psicologico e psicoterapeutico debba necessariamente essere in linea con **l'articolo 4 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani**:

*“Nell'esercizio della professione, lo psicologo rispetta la dignità, il diritto alla riservatezza, all'autodeterminazione ed all'autonomia di coloro che si avvalgono delle sue prestazioni; ne rispetta opinioni e credenze, astenendosi dall'imporre il suo sistema di valori; non opera discriminazioni in base a religione, etnia, nazionalità, estrazione sociale, stato socio-economico, sesso di appartenenza, orientamento sessuale, disabilità.”*

Gli esseri umani hanno due tipi di bisogni basilari: fisici (cibo, acqua, riparo...) e psicologici. Tra questi bisogni

rientrano la dignità, il rispetto, il lavoro, l'amore, l'amicizia, la partecipazione alla vita sociale, l'espressione di sé. Si tratta di **bisogni fondamentali** che diventano diritti, perché **se vengono a mancare la vita delle persone ne risente profondamente. Non c'è salute senza diritti.**

**Qual è stata la direzione dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia da quando è presente una forte rappresentanza di AltraPsicologia?**

**2010**

- L'Ordine ha emanato una **delibera dirimente sulle cosiddette terapie "riparative" dell'omosessualità.** Queste pseudo-terapie violano almeno tre articoli del Codice Deontologico e sono pertanto da considerarsi una pratica vietata.

**2011**

- Il **progetto "psicologia sostenibile"** in collaborazione con il **Comune di Milano** consente alle fasce di cittadini in condizioni più critiche di fruire di un intervento psicologico o psicoterapeutico a costo calmierato, grazie ad una rete di enti specializzati attivati dal Comune.

**2012-13**

- Attraverso un'attenta attività di **"tutoring"** si sono sensibilizzati i giovani sulla terapia con pazienti LGBT e sulla psicologia dell'emergenza attraverso momenti specifici di formazione e sensibilizzazione;
- L'organizzazione e il patrocinio di **convegni** ed **eventi** sulle persone con orientamento omoaffettivo per gli psicologi lombardi ha testimoniato la vicinanza dell'Ordine alle battaglie LGBT.

**E resta da fare, se vinceremo le elezioni per la Consiglitura 2014-2017 dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia?**

- In tempi in cui ancora molti **giovani omosessuali** si tolgono la vita anche per la paura di affrontare lo stigma dell'omosessualità si stanno varando progetti di collaborazione con centri di prevenzione del disagio specifici;
- La **violenza sulle donne** è un fenomeno grave. Si sta già fin da ora promuovendo la creazione di reti istituzionali di centri di prevenzione e trattamento per donne e uomini toccati dal fenomeno della violenza di genere;
- La rete di enti che erogano servizi di **psicologia sostenibile** verrà presto estesa a tutte le provincie lombarde, per richiedere infine un accreditamento regionale come parte del SSN. Le prestazioni valorizzate saranno le più specialistiche, dalla **psicologia transculturale** alla **psicologia dell'emergenza**;
- Altrapsicologia si propone attraverso l'Ordine come tramite e supporto su temi come la **reazione al dolore cronico**, il **fine vita**, la **grave emarginazione**, la **prevenzione del disagio** e le **dipendenze**.